

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

*Il Dirigente del Servizio 3*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 98 del 06/05/1981, e successive modifiche e integrazioni, norme per l'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n°118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilita" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016 n. 3;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTA la deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026. «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 -9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

VISTO il D. P. Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all' Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. n. 565 del 15/06/2022 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Picciotto l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile", la cui scadenza, già prorogata al 30/06/2026 con DDG n. 532/2026, é stata prorogata al 31/12/2026, con DDG n. 1039 del 19/06/2026 che approva l'atto aggiuntivo stipulato tra l'arch. Calogero Beringheli e il dott. Francesco Picciotto, dirigente del Servizio 3 "Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile";

VISTE il riferimento alle reiterate diffide dell'avv. Genna per conto dei sigg.ri Martina e Di Vita, quali proprietari, per successione legittima, di un fondo agricolo di Ha 4.60,69 presso il lago Preola nel comune di Mazara del Vallo. Il Lago Preola, facente parte della detta RNI, da tempo ha tracimato, invadendo e danneggiando l'intero fondo, e conseguentemente provocato la moria per asfissia delle coltivazioni e la distruzione delle impalcature;

CONSIDERATO CHE, a causa dei predetti danni è stato instaurato un contenzioso giudiziario che si è concluso con la sentenza TRAP n.2003 del 2009 Reg.Gen.1582/08, confermata in appello con sentenza n.33/2013 Reg.Gen.225/10 e in Cassazione, a SS.U. civili, con pronunce di condanna dell'Amministrazione dell'A.R.T.A. e dell'ente gestore della riserva WWF a risarcire in solido detti danni, poi liquidati;

CONSIDERATO CHE, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Palermo con la sopraccitata sentenza n. 33 del 2013 scrive: "*se, come parrebbe sostenere l'Assessorato, è necessario che la proprietà privata sia sacrificata per interessi collettivi superiori e di pubblica utilità, la PA dovrà procedere ad un regolare esproprio con corresponsione del giusto indennizzo, nel rispetto delle norme e dei principi costituzionali (art.42) e di quelli convenzionali (...omissis...) sino a quando mediante una regolare*

*procedura espropriativa questi terreni non vengano acquisiti al demanio regionale, vi è tra gli altri, in capo sia all'ente proprietario sia all'ente gestore, anche l'obbligo di impedire tracimazioni del lago ed inondazioni dei terreni coltivati circostanti (...omissis...)*”;

CONSIDERATO CHE, nel procedimento di primo grado, con accertamento tecnico preventivo reso nel 2006 dal CTU, Dr. Arata Antonino, davanti al TRAP di Palermo, sono stati stimati i danni rivenienti alla proprietà “per la perdita definitiva del soprassuolo vitato e per la minore produttività” in 94.526,25 euro;

CONSIDERATO CHE, nel tempo, le ricorrenti tracimazioni del Lago Preola che ha inondato, con le sue acque, l'intero vigneto specializzato, con la conseguente perdita del reddito annuale, e conseguentemente dell'intero fondo (Ha 6,69.59) ha continuato ad arrecare danno ai sigg.ri Martino e Di Vita;

CONSIDERATO CHE, in ordine a tali ripetuti danni e alla corresponsione di indennizzi il procuratore legale della proprietà ha fatto pervenire plurime istanze e diffide dal 2014 fino al corrente anno;

CONSIDERATO CHE, nelle ultime missive la proprietà ha, inoltre, fatto varie istanze al fine di addivenire a una transazione per la cessione dei detti beni vincolati al demanio pubblico, per le quali, il WWF Italia Ong-Onlus, nella qualità di ente gestore della Riserva Naturale, ha trasmesso a questo Dipartimento una perizia di stima per l'acquisizione delle proprietà soggette a danni che ammonta a € 301.785,07;

CONSIDERATO CHE, in data 24.11.2015 si è tenuta una riunione presso il Mediatore Forense di Palermo, avente ad oggetto la richiesta di indennizzo per gli ulteriori danni dal 2009 alla data della procedura. La mediazione si è chiusa con verbale negativo a causa della mancata partecipazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la missiva del 02.02.2022 con cui la proprietà inviava, anche, una relazione, stilata dal perito Dr. Francesco Musso, di stima dei danni dal 2009 al 2015 per €44.109,34;

VISTA la nota prot. n. 9411 del 16.02.2022, con cui sigg. Martino e Di Vita hanno trasmesso a questo Dipartimento una relazione di stima di danni aggiornata al 01.02.2022 che ammonta a € 138.259,67;

VISTA la nota prot. n. prot. 23218 del 03.04..2023, lo Studio legale Genna, in difesa dei sigg. Martino e Di Vita, ha sollecitato nuovamente la conclusione delle procedure oggetto della controversia;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Regionale è tenuta, ai sensi del punto b) del comma 6 dell'articolo 24 del citato testo coordinato delle LR 98/81 e LR 14/88, a liquidare ulteriori “indennizzi a proprietari e imprenditori per eventuali e comprovate diminuzioni o cessazioni di reddito (...)” e “dovrà procedere ad un regolare esproprio con corresponsione del giusto indennizzo, nel rispetto delle norme e dei principi costituzionali (art.42) e di quelli convenzionali”;

CONSIDERATO CHE, la possibile replica delle azioni giudiziarie, già con successo intentate dai privati proprietari, potrebbe, inoltre, causare aggravio di costi a carico dell'Amministrazione per spese legali, processuali, interessi legali e rivalutazione monetaria;

CONSIDERATO CHE, con la vigente legislazione regionale **risulterebbe**, dunque, indispensabile e indilazionabile (al fine di mitigare i costi ambientali ed economici, conseguenti al rischio di violazione dei vincoli e/o di abbandono delle colture, nonché, di evitare ulteriori costi giudiziari a carico dell'Amministrazione) **addivenire ad una soluzione transattiva che comprenda tanto un indennizzo omnicomprensivo per i danni quanto l'acquisto dei terreni in questione;**

CONSIDERATO CHE, questo Dipartimento, con nota prot. n. 83625 del 17.11.2022 ha avanzato all'Avvocatura dello Stato la richiesta di parere in merito ad una soluzione transattiva che comprenda tanto un indennizzo omnicomprensivo per i danni quanto l'acquisto dei terreni in questione da parte dell'Amministrazione, ai sensi del punto a) del comma 6 dell'articolo 24 del testo coordinato delle LR 98/81 e LR 14/88;

VISTA la nota prot. n. 87981 del 05.12.2022 con cui l'Avvocatura ha comunicato che la soluzione proposta sembra consentire oltre alla chiusura della questione risarcitoria, anche una soluzione definitiva del problema dei danni provocati dalle esondazioni del lago, chiedendo, pertanto, una bozza definitiva della transazione per il relativo parere di competenza;

CONSIDERATO che in data 20.12.2022 questo Dipartimento ha trasmesso la bozza di proposta transattiva e, a seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'Avvocatura, il 27.12. è stata inoltrata la bozza definitiva, senza ulteriore riscontro;

CONSIDERATO che la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana con nota prot. n. 43699 del 21/11/2023 (alla quale era stata trasmessa la bozza di atto di transazione e compravendita con nota prot. n. 72944 del 04/10/2023 del Servizio 3, ai fini degli adempimenti di competenza, per la definizione e/ o formalizzazione degli atti) ha comunicato che nessuna competenza risulta sussistere in capo ad essa;

VISTO il DRS. n. 1783 del 29/12/2023 con il quale si è proceduto ad impegnare le somme stanziare sul capitolo di spesa 842009, al n. 1/2023, *“Spese per il finanziamento dei programmi di intervento di cui all’art.24 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, finalizzate alla valorizzazione e fruizione sociale dei parchi e delle riserve”* del bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2023, da destinare alla definizione della controversia con soluzione transattiva, anche per l’attuazione delle disposizioni di cui all’art. 24 della L.R. n. 98/81 e ss.mm. e ii., avente oggetto il fondo agricolo di Ha 4.60,69 presso il lago Preola nel comune di Mazara del Vallo di proprietà dei sigg. Martina Maria e Di Vita Nicolò, facente parte della detta RNI gestito dal WWF;

VISTA la nota prot. n. 28138 del 29/04/2024 del Servizio 3 – DRA inviata al Dirigente Generale del Dipartimento dell’ambiente con la quale é stata trasmessa la proposta transattiva ai degli adempimenti di competenza;

CONSIDERATA la necessità di pervenire alla definizione dell’accordo di transazione per l’acquisto del terreno ricadente all’interno della RNI “Lago Preola e Gorgi Tondi” il cui Ente Gestore è l’associazione WWF Italia, e che tutte le parti interessate convengono, per agevolare la comunicazione tra di esse e raggiungere un accordo bonario, di avvalersi un mediatore professionista, che é stato individuato nella ACM Arbitrato e Conciliazioni di Marsala;

VISTO i il verbale del primo incontro avvenuto in data 06/05/2025, protocollato in entrata al DRA in data 12/05/2025 prot. n. 30957, nei locali dell’Organismo di Conciliazione ACM S.r.l, rappresentata dal Dottor. Angelo Mannone, iscritto al R.O.C.n°486, in presenza del Mediatore Professionista Avv. Walter Renda ove viene richiamato il procedimento n°30/25 tra: Martino Maria e Di Vita Nicolò contro Regione Siciliana Assessorato al Territorio ed all’Ambiente e Associazione Ente terzo Settore WWF Italia E.T.S., avente ad oggetto: “risarcimento danni”, nel quale viene riportata la volontà unanime delle parti di aderire alla procedura di mediazione, alla quale vine attribuito il prot. n.30/2025, e di rinviare al 25/06/ 2025 il prossimo incontro;

CONSIDERATA l’opportunità di rivolgersi ad un professionista per ottenere un assistenza legale nella procedura di mediazione avviata, con nota prot. n.36914 del 28/05/2025 se ne richiede l’assegnazione all’Ufficio Legislativo e Legale, che tempestivamente in data 09/05/2025 con prot. n. 8900, riscontra nominando l’avvocato Longo Vito in servizio presso l’Ufficio Legale;

CONSIDERATO il verbale di mediazione del 09/07/2025 secondo cui le parti manifestano la volontà di definire il procedimento con l’accordo di massima che in quella sede viene presentato, da formalizzare eventualmente davanti al Notaio rogante e che sarà sottoposto previamente a parere obbligatorio dell’Avvocatura dello Stato di Palermo;

VISTA la nota prot. n.0057484 del 11/08/2025 del Servizio 3 con la quale é stato trasmesso il verbale dell’incontro di mediazione del 09/07/2025 e la documentazione, per l’acquisizione del parere dell’Avvocatura dello Stato di Palermo e la richiesta di condivisione di avvalersi di un notaio per procedere alla stipula del contratto di compravendita del terreno;

VISTO un primo riscontro dell’Avvocatura di Palermo, pervenuto con nota del 01/10/2025 prot. n. 103922, con il quale viene condiviso il ricorso ad un atto notarile per il rogito, ma che al contempo vengono evidenziate delle incongruenze presenti nell’atto così detto di compravendita da dover superare per ottenere il parere favorevole, quest’ultimo pervenuto con un secondo riscontro in data 28/10/2025;

VISTA le richieste di preventivo prot. n. 87507 del 23/12/2025 e prot. n. 0015980 del 09/03/2026 trasmesse alla notaio Cimino Marta, pervenuto con mail del 21/01/2026 protocollata in ingresso al DRA al n.3812/2026, e tramite fattura proforma n. 159 del 09/03/2026, prot. in ingresso al DRA al n. 17641 del 16/03/2026;

VISTO il D.D.G. n.415 del 05/03/2026 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Picciotto nella qualità di RUP che dovrà provvedere alle operazioni di affidamento dell’incarico alla Notaio Marta Cimino per lo svolgimento dei servizi notarili riguardanti la stipula dell’atto di compravendita del terreno nella riserva naturale Lago Preola, oggetto della mediazione prot. n. 30/2025, di proprietà dei Sigg. ri Di Vita – Martino;

VISTO il DRS. n. 1783 del 29/12/2023 con il quale si è proceduto ad impegnare le somme stanziare sul capitolo di spesa 842009, imp.n. 1/2023, *“Spese per il finanziamento dei programmi di intervento di cui all’art.24 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, finalizzate alla valorizzazione e fruizione sociale dei parchi e delle riserve”* del bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2023, così come riaccertato con DD.n. 861 del 30/04/2025 di riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2024 da

destinare alla definizione della controversia con soluzione transattiva, anche per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 98/81 e ss.mm. e ii., avente oggetto il fondo agricolo di Ha 4.60,69 presso il lago Preola nel comune di Mazara del Vallo di proprietà dei sigg. Martina Maria e Di Vita Nicolò, facente parte della detta RNI gestito dal WWF;

CONSIDERATO che all'art. 1 del DRS n. 1783 del 31/12/2023, si dispone espressamente la destinazione della somma impegnata, per la finalità "di definire la controversia con una soluzione transattiva", avente oggetto il fondo agricolo di Ha 4.60,69 presso il lago Preola nel comune di Mazara del Vallo di proprietà dei sigg. Martina Maria e Di Vita Nicolò, facente parte della detta RNI gestito dal WWF, nel rispetto delle finalità dell'art. 24 della L.R. n. 98/81 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO pertanto di poter identificare i beneficiari della somma di € 150.000,00 impegnata con DRS n. 1783 del 31/12/2023 sul capitolo 842009, imp.n.1/2023, reimputata all'es. finanziario 2026 in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi, giusto D.D.1610/2026, i sigg. Martina Maria e Di Vita Nicolò in quanto proprietari del terreno oggetto della compravendita che si terrà con rogito notarile, non appena sarà conclusa la procedura di affidamento;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

### **DECRETA**

Art.1) Per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 98/81 e ss.mm. si dispone di individuare quali beneficiari della somma impegnata con DRS n. 1783 del 31/12/2023 sul capitolo 842009, imp.1/2023 "*Spese per il finanziamento dei programmi di intervento di cui all'art.24 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, finalizzate alla valorizzazione e fruizione sociale dei parchi e delle riserve*" del bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2023, riaccertato con D.D.1610/2026 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, codice SIOPE U.2.03.01.02.009, rubrica dell'Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, i sigg. Martina Maria (C.F.: OMISSIS) e Di Vita Nicolò (C.F.: OMISSIS), proprietari del fondo agricolo di Ha 4.60,69 presso il lago Preola nel comune di Mazara del Vallo, facente parte della detta RNI gestito dal WWF.

Art. 2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ossequio all'art.68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 L.R. 15/04/2021 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 3  
*Francesco Picciotto*